23/02/2023 10.06-20230002911



GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

Attività Ispettiva Reg. gen. n. 598/1/XI Legislatura

Prot. n° 5 del 23 febbraio 2023

Al Presidente della Giunta regionale della Campania con delega alla Sanità On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: «Mancato pagamento delle spettanze al personale sociosanitario in servizio presso la Residenza Sanitaria Assistita ed il Centro Diurno per disabili di Caserta».

PREMESSO CHE

con Deliberazione n. 190 del 14/09/2022, l'ASL Caserta ha disposto l'affidamento dei servizi sociosanitari con telemonitoraggio sanitario dei pazienti e attività alberghiere in modalità Global Service presso la Residenza Sanitaria Assistita e il Centro Diurno per disabili di Caserta alla Società Filipendo Consorzio di Cooperative Sociali fino a tutto il 31 dicembre 2023;

tale affidamento è avvenuto a seguito dello scorrimento della graduatoria scaturita da una procedura aperta per l'affidamento triennale della Gestione dei servizi con Deliberazione n. 1132 del 29/09/2018 dell'ASL Caserta.

CONSIDERATO CHE

da circa 12 anni ben 47 persone tra OSS, infermieri, operatori ed educatori sociosanitari si occupano dio disabili di ogni genere presso il centro Diurno di Via De Falco, a Caserta;

numerose sono le forme di lavoro succedutesi negli anni, così come diverse sono le cooperative che li hanno contrattualizzati, ma sempre nella modalità di lavoro subordinato.

PRESO ATTO CHE

a seguito di un provvedimento interdittivo antimafia del 2 febbraio 2023 emesso dalla Prefettura di Caserta nei confronti della Cooperativa in premessa, l'ASL Caserta, con deliberazione n. 179 del 6 febbraio 2023 ha, tra l'altro, ritenuto di:

- 1. dover procedere alla risoluzione immediata di tale affidamento;
- 2. garantire la continuità dei servizi erogati per non creare disagi all'utenza fino all'avvio dei servizi organizzati da parte dell'ASL medesima e rinunciando a individuare un nuovo operatore economico in sostituzione della cooperativa;

le Organizzazioni sindacali di categoria hanno richiesto, finora invano, l'apertura di un Tavolo Tecnico con l'ASL presso la Prefettura di Caserta al fine di studiare insieme un percorso che eviti il licenziamento del personale e/o l'interruzione del servizio.



GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

RILEVATO CHE

così procedendo, l'ASL ha garantito l'utenza ma, de facto, ha deliberato anche la prosecuzione delle prestazioni da parte dei dipendenti della cooperativa che, con enorme spirito di sacrificio, continuano ad occuparsi di persone fragili, pur non avendo ancora ricevuto né la tredicesima mensilità del 2022 e neppure lo stipendio di gennaio 2023;

si tratta, giova ribadirlo, di operatori della sanità pubblica che con contratti spesso *part-time*, senza ferie né accessori, hanno lavorato anche durante la recente fase pandemica salvaguardando una categoria sensibile quale quella dei disabili;

proprio nei confronti di questi "eroi del Covid", il Parlamento ha varato una norma ad hoc: la Legge 30/12/2021 n. 234 (così come modificata e integrata dalla Legge n. 197-Art.1 del 29/12/2022) che all'art. 1, per effetto del comma 268, lett. "c", dovrebbe portare alla loro definitiva stabilizzazione.

RITENUTO CHE

trattandosi per un'attività straordinariamente delicata e importante e per la quale, oltre ai requisiti di idoneità e professionalità che si danno per acquisiti, è fondamentale che il legame consolidato a fatica nel corso degli anni tra l'utenza e gli operatori, non venga spezzato;

il Centro Diurno di Via De Falco, a Caserta, rappresenta un avamposto fondamentale ma anche un patrimonio di affetti e professionalità che va mantenuto vivo, *in primis*, mantenendo in servizio il personale almeno per tutta la durata naturale dell'appalto;

debba essere l'ASL Caserta a doversi far carico, nelle more della risoluzione complessiva della problematica, delle spettanze maturate fin qui dai dipendenti della Cooperativa, accantonando le somme necessarie al pagamento dei mesi futuri, e cioè almeno fino al 31 dicembre 2023;

la questione debba essere affrontata con tempestività, competenza e decisione, poiché quando si ha a che fare con problemi psichici e disabilità, non sono state poche le vicende di malasanità che hanno portato a conseguenze gravissime alle quali i media hanno dato risonanza nazionale;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per chiedere che l'ASL Caserta intervenga in forma sostitutiva garantendo il pagamento degli stipendi fino alla naturale scadenza dell'appalto e dia avvio *ad horas* alle procedure di assunzione previste dal comma 268, lett c) dell'art. 1 della Legge 231/2021 e ss. mm. e ii. per questi, come per gli altri precari della sanità regionale.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.

Il Consigliere

David Doo